

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Seduta n. 294

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

32° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2005

Presidenza del presidente PEDRIZZI

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2768) **GIARETTA ed altri.** – *Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare*

(2786) **PEDRIZZI e PALOMBO.** – *Nuove norme in materia di provvidenze in favore dei grandi invalidi*

(3139) **MANZIONE ed altri.** – *Nuove norme in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare in favore dei grandi invalidi*

(3292) **GIARETTA e MONTAGNINO.** – *Modifica dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare*

(3316) **RIGONI ed altri.** – *Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare o dell'accompagnatore del servizio civile a favore dei grandi invalidi di guerra o per servizio*

(Discussione congiunta e approvazione in un testo unificato)

* PRESIDENTE	Pag. 3, 4, 5
AGOLIATI (FI)	5
BALBONI, <i>relatore</i>	3
CORRADO (LP)	5
* EUFEMI (UDC)	5
GIARETTA (Mar-DL-U)	4
SALERNO (AN)	5
TURCI (DS-U)	5
ALLEGATO (<i>contiene i testi di seduta</i>)	7

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 15,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2768) *GIARETTA ed altri. – Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare*

(2786) *PEDRIZZI e PALOMBO. – Nuove norme in materia di provvidenze in favore dei grandi invalidi*

(3139) *MANZIONE ed altri. – Nuove norme in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare in favore dei grandi invalidi*

(3292) *GIARETTA e MONTAGNINO. – Modifica dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare*

(3316) *RIGONI ed altri. – Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare o dell'accompagnatore del servizio civile a favore dei grandi invalidi di guerra o per servizio*

(Discussione congiunta e approvazione in un testo unificato con il seguente titolo: «Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare»)

* PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione dei disegni di legge nn. 2768, 2786, 3139, 3292 e 3316.

Informo i colleghi che la Presidenza del Senato ha disposto il trasferimento dalla sede referente a quella deliberante dei disegni di legge in titolo, accogliendo la richiesta avanzata dalla Commissione. La Commissione è stata quindi autorizzata a modificare in tal senso l'ordine del giorno odierno. Riprendiamo pertanto la discussione nella nuova sede.

Propongo di considerare acquisita la fase dei lavori svolta in sede referente, incluse le procedure consultive ivi svolte ed i pareri espressi.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Desidero informare tutti i colleghi che nel giro di poche ore, tra ieri pomeriggio e oggi, siamo riusciti a sbloccare la questione della copertura finanziaria. Se i lavori fossero continuati nei tempi della sede referente la sessione di bilancio ci avrebbe impedito di varare il provvedimento, mentre ora probabilmente, con la partecipazione e l'assenso di maggioranza e opposizione, riusciremo finalmente a risolvere l'annosa questione che abbiamo finora esaminato.

Ricordo che la Commissione in sede referente ha esaminato gli emendamenti ed ha apportato modifiche al testo elaborato dal relatore Balboni nella seduta del 19 luglio scorso.

BALBONI, *relatore*. Esprimo la mia soddisfazione per il risultato conseguito che lei, signor Presidente, ha testé comunicato.

Esprimo anche il mio ringraziamento al Governo per la collaborazione che ha prestato nella persona del sottosegretario Contento per giungere all'approvazione di un provvedimento che stiamo discutendo da

tempo. Ricordo che su di esso abbiamo raccolto il consenso di tutte le forze politiche presenti in questa Commissione e in Aula.

Faccio presente che il nuovo testo unificato dei disegni di legge in titolo riproduce il testo esaminato nel corso dell'esame in sede referente, al quale sono state apportate alcune limitate modifiche derivanti esclusivamente da esigenze di migliore tecnica legislativa, compreso il titolo del testo unificato che diventa il seguente: «Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare».

Per questo motivo credo si possa procedere con grande celerità nell'approvazione del provvedimento in esame, con l'auspicio che anche la Camera dei deputati possa fare al più presto altrettanto.

* PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare e rinunciando il rappresentante del Governo ad intervenire, prendendo inoltre atto dell'orientamento unanime della Commissione a non proporre emendamenti al testo, passiamo all'esame degli articoli.

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

GIARETTA (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, penso sia un atto doveroso quello che noi compiamo approvando il provvedimento in esame che sana, sia pure parzialmente, una questione piuttosto grave apertasi in particolare in conseguenza dell'entrata in vigore della nuova disciplina sul servizio di leva.

Nell'approvare il disegno di legge e nel dare soluzione alle questioni più urgenti in esso contenute è bene ricordare che tale intervento ancora non risolve in modo strutturale la problematica in oggetto, essendo necessario un riordino della disciplina corredato da un'adeguata dotazione finanziaria, al fine di rispondere alle esigenze di una categoria che ha dato molto alla Nazione e che deve ottenere la giusta attenzione in una materia così delicata come quella dell'assistenza.

Ad ogni modo, il provvedimento in titolo rappresenta un passo in avanti, positivo, compiuto dal Parlamento. Per questo motivo, anche a nome della mia parte politica, esprimo il voto favorevole.

* EUFEMI (*UDC*). Esprimo il voto favorevole del Gruppo UDC sul provvedimento in esame, che esprime un atto di solidarietà nei confronti di una categoria particolarmente colpita.

Come è stato ricordato, in conseguenza del varo della riforma del servizio militare di leva si è venuta a creare una situazione nuova, alla quale oggi cerchiamo di trovare soluzione offrendo un intervento, sia pure limitato, ma comunque positivo che, a mio avviso, va nella giusta direzione.

TURCI (*DS-U*). Dichiaro il voto favorevole del Gruppo Democratici di Sinistra. Siamo contenti che si possa giungere alla conclusione dell'*iter* travagliato di un provvedimento sicuramente giusto e dovuto.

Aggiungo una valutazione personale, che di certo non apparirà come un conflitto di interessi: mio padre era grande invalido di guerra e proprio per tale motivo posso capire fino in fondo i problemi che questa categoria si trova ad affrontare. Pertanto, anche a titolo personale, esprimo apprezzamento per la conclusione positiva dell'*iter* dei disegni di legge in esame.

SALERNO (*AN*). Quello al nostro esame è un provvedimento di altissimo valore morale e sociale. Credo che il Governo farà bene a promuoverlo anche sotto il profilo della comunicazione, perché considero doveroso che disegni di legge di questo genere siano conosciuti dall'opinione pubblica proprio per il loro altissimo valore.

Preannuncio quindi il voto favorevole del Gruppo Alleanza Nazionale ed esprimo apprezzamento per l'impegno dimostrato dal rappresentante del Governo nel sostenerne i contenuti.

AGOGLIATI (*FI*). Anche il Gruppo Forza Italia si associa al voto favorevole sul provvedimento in esame. Il consenso manifestato da tutte le forze politiche la dice lunga sulla necessità di giungere al più presto a una sua definitiva approvazione. Esso, infatti, va a colmare un vuoto che si era creato a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina sul servizio di leva.

CORRADO (*LP*). Esprimo il voto favorevole del Gruppo Lega Padana.

* PRESIDENTE. Ringrazio tutti i colleghi che hanno contribuito all'approvazione del provvedimento in esame. Un particolare ringraziamento va al Governo nella persona del sottosegretario Contento, che ha seguito la vicenda personalmente.

In queste ultime ore abbiamo voluto fare una corsa contro il tempo, non solo perché è imminente l'inizio della sessione di bilancio, ma anche perché il numero dei nostri benemeriti concittadini invalidi di guerra si va

sempre più assottigliando con il passare degli anni. È quindi importante approvare il provvedimento per esprimere un riconoscimento dal punto di vista economico, ma anche morale alla benemerita categoria dei grandi invalidi che ha sacrificato parte di sé al bene della Patria e della Nazione.

Sollecito il Governo a procedere con la stessa sensibilità dimostrata in questo ramo del Parlamento in modo che la Camera dei deputati possa a sua volta completare l'iter legislativo del disegno di legge prima che inizi la sessione di bilancio.

Metto ai voti nel suo complesso il testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge nn. 2768, 2786, 3139, 3292 e 3316, che assumerà il seguente titolo: «Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare».

È approvato.

(All'unanimità).

I lavori terminano alle ore 15,20.

ALLEGATO

NUOVO TESTO UNIFICATO PROPOSTO DAL RELATORE E APPROVATO DALLA COMMISSIONE PER I DISEGNI DI LEGGE NN. 2768-2786-3139-3292 E 3316**Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare**

Art. 1.

(Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare)

1. Il secondo comma dell'articolo 21 del testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

«I pensionati affetti dalle invalidità specificate nelle lettere A), numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma; A-bis); B), numero 1); C); D) ed E), numero 1), della citata tabella E, possono ottenere a domanda un accompagnatore del servizio civile di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, o in alternativa un assegno mensile sostitutivo dell'accompagnatore militare o civile. Analogo beneficio spetta ai grandi invalidi per servizio previsti dal secondo comma dell'articolo 3 della legge 2 maggio 1984, n. 111, nonché ai pensionati di guerra affetti da invalidità comunque specificate nella citata tabella E che siano insigniti di medaglia d'oro al valor militare».

2. A decorrere dal 1° aprile 2005, la misura dell'assegno di cui al comma 1 è fissata in 900 euro mensili, esenti da imposte, per dodici mensilità in favore degli invalidi ascritti alle lettere A), numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma, e A-bis) della tabella E annessa al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni, e in misura ridotta del 50 per cento in favore degli invalidi ascritti alle lettere B), numero 1); C); D) ed E), numero 1), della medesima tabella E. I soggetti che alla data del 1° aprile 2005 percepiscono l'assegno sostitutivo, ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 288, hanno diritto a percepire, per il periodo compreso tra il 1° aprile 2005 e la data di entrata in vigore della presente legge, l'importo fissato dal presente comma con detrazione delle somme eventualmente percepite nello stesso periodo ai sensi della citata legge n. 288 del 2002.

3. Alla liquidazione degli assegni di cui alla presente legge provvedono le amministrazioni e gli enti già competenti alla liquidazione dei trattamenti pensionistici agli aventi diritto.

Art. 2.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 16.196.000 euro per l'anno 2005 e in 21.595.000 euro a decorrere dall'anno 2006 si provvede: quanto a 16.196.000 euro per l'anno 2005, a 21.595.000 euro per l'anno 2006 e a 7.736.000 euro a decorrere dall'anno 2007, a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, e, quanto a 13.859.000 euro a decorrere dall'anno 2007, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo utilizzando, quanto a euro 2.100.000 l'accantonamento relativo al Ministero dell'economia e delle finanze, quanto a euro 3.500.000 l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole e forestali, quanto a euro 2.100.000 l'accantonamento relativo al Ministero della salute, quanto a euro 1.100.000 l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e quanto a euro 5.059.000 l'accantonamento relativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

2. Il Ministro per l'economia e le finanze provvede al monitoraggio degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni introdotte dalla presente legge. Qualora nel corso dell'attuazione della presente legge si verificano o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto agli importi di cui al comma 1, si provvede a modificare l'importo degli assegni di cui all'articolo 1, comma 2 della presente legge. Il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce al Parlamento, con propria relazione sulle cause e l'entità dei suddetti scostamenti che hanno determinato le misure di rideterminazione di cui al precedente periodo.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

(Abrogazione di norme)

1. L'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, è abrogato.